



Oggi è la giornata della scuola di Piazza Costa: ben quattro classi ... e gli amici della 4b sono i primi!

Ci vediamo in cascina e subito ci avviamo verso il boschetto dove, per la seconda volta, saremo impegnati in alcune interessanti attività.

Siamo sul prato, all'ombra. Che cosa ricordate della nostra prima uscita? La ricerca degli oggetti nel bosco, la mappa e gli indizi.

E poi la scelta di 5 elementi in particolare, su cui lavorare a scuola.

La sentinella, la vasca verde, la cunetta, l'albero grattugiato, troppofico.

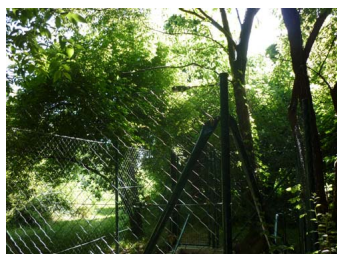
E a scuola avete lavorato, e prodotto: un cd - che vedrò con calma - una mappa colorata del boschetto e i disegni su cosa immaginate possa esserci sotto alla Sentinella.

Scale, tubature, piante, attrezzi per giardinaggio, cantine, topi, una caldaia ... Vedremo!

Tra poco entreremo nuovamente nel boschetto ma, mi raccomando ... silenzio e movimenti tranquilli, per non disturbare eccessivamente chi abita normalmente dentro al bosco.

Cominciamo ad andare a visitare la sentinella, che si presenta con molte foglie (un bagolaro) e con dei rampicanti che la risalgono.

Qui vicino è presente il muro crollato - con i suoi innumerevoli nascondigli per piccoli animaletti.



Si cammina ... fino a raggiungere la vasca verde, con le sue lenticchie d'acqua, che però

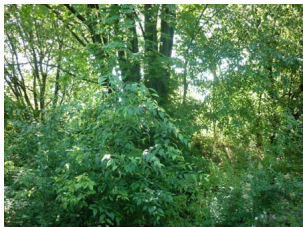
sembrano meno verdi del solito ... che siano un po' in crisi?



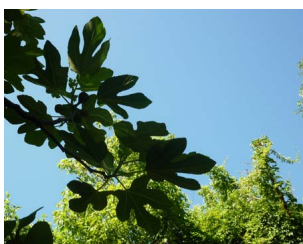
Anche l'albero grattugiato non gode di ottima salute - ma questo lo sapevamo già. Non sapevamo invece che un grosso sambuco sta lentamente prendendo il suo posto. La natura non tollera la presenza del vuoto.

E la cunetta con il grande acero, come sta? Benone!

Ci sono talmente tante piccole piante che quasi non ci accorgiamo della sua presenza. Inoltre il grande acero sta preparando una grande quantità dei suoi semi alati.



Ecco infine troppofico con le sue belle foglie e i ricchi frutti - speriamo maturino!



E' giunto finalmente il momento di scendere sotto terra! Per verificare se le vostre idee in proposito sono state corrette.



Troviamo solamente fresco, gallerie, panche e qualche fofo del bombardamento del 1944. Non proprio una caldaia ... ma una freddaia!

Qui il silenzio è d'ora, come 66 anni fa quando era importante per non consumare prezioso ossigeno e "obbligatorio" a causa della grande paura che provavamo le persone qui presenti durante i bombardamenti.

Usciamo di nuovo all'aperto e ci portiamo dentro ad una buca - sicuramente risultato della caduta di una bomba.

Che cosa potrebbe esserci sotto ai miei piedi?

Radici, animaletti, macerie, acqua, terra e fuoco.

Una breve e democratica votazione decidem che si lavorerà - tra poco - sul tema delle macerie.

Siamo di nuovo nella "freddaia", entriamo in una piccola stanza, dove possiamo osservare dei disegni. Non incisioni rupestri o passatempo dei bambini di 66 anni fa, ma lavoro svolto dalle classi arrivate prima di voi.

E anche voi, ora, dovrete cimentarvi in questo lavoro, ovviamente sul tema delle macerie.



Ecco alcune "macerie" ...



[Qui il primo disegno e un'altra foto in merito che ha ospitato sul sito la mappa.](#)

---